



COMUNE DI BUSSERO

Provincia di Milano

SETTORE EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - AMBIENTE

Originale

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1 del 18/06/2013

OGGETTO: Procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) al Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio - Parere Motivato -

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati, la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e s.m.i;

PRESO ATTO che:

- a) con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 07.09.2009 è stato dato avvio al procedimento per la formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) e della relativa procedura di VAS;
- b) con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 25 del 31.03.2010, e successiva n. 55 del 20.09.2012 sono state individuate l'autorità procedente e l'autorità competente per i procedimenti di valutazione ambientale;
- c) con decreto dell'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente del 14/05/2010 e successivo del 21/03/2013 sono stati individuati: 1) i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, 2) le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione, 3) i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, 4) le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

- d) che in data 8 giugno 2010 è stata convocata la prima conferenza di valutazione, il cui verbale è presente agli atti;
- e) che in data 8 maggio 2013 stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale, il cui verbale è presente agli atti;
- f) sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
- le conferenze di valutazione sono state organizzate in orari diurni per gli enti e serali per le associazioni e cittadini in genere per garantirne la massima partecipazione;
 - sono stati pubblicati sul sito internet comunale i documenti transitori;
 - sono stati organizzati tavoli tematici interni all'ente;
 - sono state analizzate tutte le proposte presentate in seguito all'avvio del procedimento del PGT;
 - sono state organizzate sedute pubbliche per raccogliere le esigenze e i suggerimenti della cittadinanza in data 18 maggio 2010 e 24 aprile 2013
 - per il tema del "Protagonismo giovanile", si è tenuto un incontro pubblico aperto a tutti i soggetti interessati il 19 maggio 2010 e 24 aprile 2013;
 - per il tema delle "Associazioni sociali, culturali, sportive e politiche giovanili", si è tenuto un incontro pubblico aperto a tutti gli operatori del settore operanti a livello locale il 20 maggio 2010 e 24 aprile 2013;
 - per il tema "Attività d'impresa" con le associazioni di categoria - attività produttive, commercianti e libero professionisti locali, si è tenuto incontro pubblico aperto a tutti i soggetti interessati il 25 maggio 2010 e 22 aprile 2013;
 - per il tema "Attività produttive agricole, associazioni e consorzi ambientali" si è tenuto incontro pubblico aperto a tutti i soggetti interessati il 27 maggio 2010 e 22 aprile 2013
 - per il tema housing sociale (ex "167") l'incontro si è tenuto il 27 maggio 2010;
 - è stato predisposto ed analizzato un questionario riguardante le aspettative verso il PGT che ha portato alla compilazione di schede per circa l'1% della popolazione (esiti presenti agli atti e nei documenti messi a disposizione del pubblico);

PRESO ATTO:

delle osservazioni pervenute in seguito alla prima conferenza di scoping di seguito richiamate:

- Provincia di Milano (prot. 8475 del 9.06.2010);
- ARPA – Dipartimento provinciale di Milano (interventi nell'ambito della conferenza);
- ARPA – Dipartimento provinciale di Milano (prot. 9336 del 24.06.2010);
- Presidente Parco del Molgora (interventi nell'ambito della conferenza);
- Comune di Cassina dé Pecchi (interventi nell'ambito della conferenza);
- Enel (prot. 8291 del 4.06.2010)
- Terna (prot. 11915 del 17.08.2010)
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia (prot. 10669 del 19.07.2010)
- IDRA PATRIMONIO s.p.a. (prot. 10250 del 13.07.2010)

E che i contributi e i suggerimenti sopra elencati sono stati oggetto di esame e approfondimento da parte dei tecnici incaricati al fine dell'elaborazione del Documento di Piano, relativo Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica;

CONSIDERATO CHE :

con riferimento alla "PROPOSTA DI DOCUMENTO DI PIANO, RAPPORTO AMBIENTALE, SINTESI NON TECNICA" messa a disposizione a far data del 22 marzo 2013, sono pervenuti al protocollo dell'ente entro il termine previsto del 21 maggio 2013 i seguenti contributi:

- 1) Terna Rete Italia prot. n. 6494 del 06/05/2013
- 2) Direzione Regionale Per i Beni Culturali Paesaggistici della Lombardia - prot. n. 6675 del 09/05/2013;
- 3) Provincia di Milano - Prot. n. 6676 del 09/05/2013;
- 4) Mercandalli Silvia Nadia - Rusnati Rosangela - Prot. n. 6917 del 14/05/2013;
- 5) Azienda Agricola Sioli Legnani e Locatelli - Prot. n. 7125 del 17/05/2013;
- 6) Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi - Prot. n. 7221 del 20/05/2013;
- 7) Paolo Giberti - Prot. n. 7240 del 21/05/2013;
- 8) Bussero Più - Prot. n. 7242 del 21/05/2013;

Oltre il termine del 21 maggio 2013 i seguenti contribuiti:

- 9) Comune di Cassina De Pecchi - Prot. n. 7378 del 23/05/2013;

Esaminate e valutate le proposte e i contributi di cui sopra, si rappresentano di seguito, secondo l'ordine numerico dell'elenco, le relative considerazioni:

- 1)
Si riscontra negli elaborati grafici allegati al D.d.P. la rappresentazione delle fasce di rispetto inerenti le linee esistenti, con riferimento alle quali si ritiene di sviluppare una ulteriore verifica di congruenza di quanto previsto con la normativa citata da Terna in merito alla determinazione delle "distanze di prima approssimazione".
- 2)
La Soprintendenza esprime interessi distinti rispetto alla disciplina urbanistica, derivanti dalle differenti competenze, e raccomanda il rispetto della tutela come indicato dal D.Lgs 42/2004 e di tutti i vincoli, paesaggistici e culturali, con riferimento ai quali, preso atto di quanto contenuto nell'elaborato "Allegato n. 4 - Vincoli esistenti sul territorio comunale" , si richiede una verifica ed eventuale sistematizzazione.
Per quanto riguarda l'osservazione inerente l'ambito di trasformazione "A1" (Cascina Gogna) si prescrive di approfondire la previsione con elementi di tipo morfologico, tipologico, distributivo, materico e rapporti di scala, quale supporto della futura progettazione anche con riferimento agli incrementi volumetrici.
Infine per quanto riguarda le aree a rischio di rinvenimento archeologico e anche a quanto indicato dalla stessa Soprintendenza con nota prot. 6763 del 15/07/2010, dovranno essere recepite le richieste formulate dalla stessa.
Si valuta favorevolmente la necessità espressa di coinvolgere preventivamente le Soprintendenze nelle fasi di definizione delle proposte di trasformazione di iniziativa privata, qualora riguardanti direttamente e/o indirettamente beni tutelati ai sensi del codice, prevedendone l'eventuale disciplina nelle norme tecniche di attuazione.
- 3) In merito all'osservazione riguardante gli ambiti destinati alle attività agricole di interesse strategico, la stessa discende da una rappresentazione dei luoghi non del tutto coerente con la situazione di fatto dell'urbanizzato esistente, così come anche disciplinato dal vigente PRG (zone A - B), per il quale si rende necessario promuovere istanza di rettifica alla Provincia.

Con riferimento al consumo di suolo, la Provincia evidenzia che le verifiche devono essere condotte con riferimento ad entrambi i PTCP, vigente e adottato. Si ritiene a tale scopo che debba essere adeguatamente dimostrata e dichiarata l'effettiva assenza di consumo di suolo ai sensi dei parametri indicati nelle norme provinciali.

Per quanto riguarda la qualificazione paesaggistica delle trasformazioni, si prescrive di approfondire le modalità di qualificazione delle aree di frangia con prescrizioni morfologiche, in particolare per gli ambiti di trasformazione che si affacciano sul PLIS del Molgora.

Con riferimento alla componente idrogeologica e al sistema delle acque, il piano prevede sistemi di accumulo delle acque di precipitazione con restituzione graduale. Relativamente alla qualificazione delle trasformazioni, si ritiene che le tematiche esposte debbano essere affrontate alla scala della pianificazione attuativa e della progettazione di dettaglio.

Le verifiche circa la dotazione dei servizi e relativo grado di soddisfacimento sono da svilupparsi a livello di piano dei servizi.

4)

La proposta risulta irricevibile perché non attinente alle componenti ambientali del D.d.P. e alla valutazione degli effetti sull'ambiente delle scelte di piano, ma riguarda i contenuti urbanistici dello stesso. Si suggerisce ai proponenti di presentare eventuale osservazione al P.G.T. nei modi e termini di legge.

5)

Si prende atto della segnalazione circa l'errata identificazione con il n. 10 dei terreni in zona agricola Sud/Est, inseriti nel Parco del Molgora, prescrivendo lo stralcio/correzione degli elaborati.

L'osservazione inerente la C.na Beltrame risulta irricevibile poiché non attinente alle componenti ambientali del D.d.P. e alla valutazione degli effetti sull'ambiente delle scelte di piano, ma riguarda i contenuti urbanistici del D.d.P. stesso. Si suggerisce ai proponenti di presentare eventuale osservazione al P.G.T. nei modi e termini di legge.

Per quanto riguarda le osservazioni inerenti le piste ciclabili e l'uso delle strade vicinali consortili e campestri, ancorché le stesse non abbiano una influenza diretta sul D.d.P. si ritiene che la tematica posta possa trovare trattazione e sviluppo in sede di attuazione. Al fine di un migliore inquadramento del sistema viabilistico relativo alla "mobilità lenta", si ritiene opportuno rappresentare detta rete su distinto elaborato con scala di rappresentazione adeguatamente leggibile.

L'osservazione inerente i contributi regionali, e i chiarimenti sui fabbricati rurali ad uso agricolo risulta irricevibile poiché non attinente alle componenti ambientali del D.d.P. e alla valutazione degli effetti sull'ambiente delle scelte di piano, ma riguarda i contenuti urbanistici dello stesso.

6)

Si prende atto della valutazione di conformità circa la coerenza dei tracciati dei canali di competenza consortile con la cartografia del PGT.

7)

Con riferimento alla prima osservazione "Modalità degli interventi" si prende atto della segnalazione circa la mancata campitura dell'area in Piazza Vittorio Emanuele 7, ancorché non attinente alle tematiche ambientali del D.d.P. Se ne dispone verifica/adequamento.

Per quanto riguarda la richiesta di maggior chiarimento della disciplina di cui all'articolo 32 delle NTA del D.d.P., l'osservazione non è pertinente in quanto rientra nelle mere scelte di tipo urbanistico. Le finalità, modalità di sviluppo e attuazione sono quelle indicate al primo capoverso della lettera b). Si suggerisce ai proponenti di presentare eventuale osservazione al P.G.T. nei modi e termini di legge.

8)

In generale si rileva che le proposte/osservazioni attengono prevalentemente ad un profilo di merito delle decisioni urbanistiche espresse nel D.d.P., anziché gli effetti ambientali e di sostenibilità sul territorio delle stesse. Si ritiene che tali tematiche debbano essere proposte ed affrontate nelle fasi successive di formazione del PGT.

Ciò detto, si forniscono di seguito alcune precisazioni:

- con riferimento al punto a), la delibera di indirizzo del CC n. 7 del 20/04/2009 non contempla la trasformazione da produttivo a residenziale dell'ambito "ARE 2" ora "DS1";
- con riferimento al punto b), il D.d.P. conferma all'articolo 32 delle NTA la partecipazione dell'ambito "CS2" al Piano più generale (C4 - C5) contemplando altresì, all'articolo 33 delle NTA, una ulteriore possibilità di sviluppo dotando lo stesso di una volumetria aggiuntiva. La funzione attribuita a quest'ultima afferisce a scelte di merito.
- relativamente al punto c) si richiama quanto espresso all'ultimo capoverso del punto n. 8 dell'articolo 29 delle NTA circa l'indicazione di definire uno "schema generale e concordato" in caso di interventi di pianificazione per parti.
- in riferimento al punto d) la disposizione (art. 32 punti a - b) si riferisce ai meccanismi di incentivazione e miglioramento dei requisiti energetici degli edifici di cui alla L.R. 26/95, così come modificata dalla L.R. 33 del 2007;
- per il punto e) quanto segnalato potrà trovare migliore articolazione nella redazione del Piano delle Regole;
- per il punto f) quanto dettagliato al punto n. 10 dell'articolo 31 non è riferibile all'ambito di riqualificazione del PLIS del Molgora, trattandosi di refuso di stampa di cui è stata prescritta la correzione, vedi risposta ad osservazione n. 5;

9)

La previsione del prolungamento della strada di S. Pietro a cui si riferisce il Comune di Cassina dé Pecchi è prevista nel vigente PRG, e si configura come semplice riorganizzazione viabilistica locale, in sé non direttamente riconducibile alla generazione di nuovi volumi di traffico.

RILEVATO che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il Piano in oggetto, unitamente al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, sostituisce il PRG vigente in adeguamento ai disposti della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

VALUTATI gli effetti prodotti dal PGT – Documento di Piano sull'ambiente come risultano dalle analisi condotte e dalle valutazioni effettuate contenute nel Rapporto Ambientale;

VALUTATI le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e che hanno portato a prescrivere integrazioni e specificazioni ritenute non sostanziali ai documenti messi a disposizione come emerge nelle considerazioni espresse ai punti precedenti;

VISTI i verbali della Conferenza di Valutazione agli atti;

per tutto quanto sopra esposto;

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13

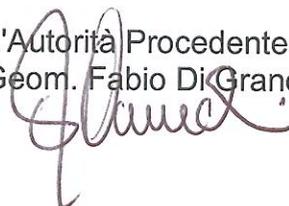
marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, PARERE POSITIVO circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del piano di Governo per il Territorio a condizione che si ottemperi alle prescrizioni e/o considerazioni indicate nei punti precedenti da 01 a 09 che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente parere.

Di provvedere alla trasmissione del presente decreto alla Regione Lombardia (in formato digitale tramite sistema informativo VAS) e ai tecnici professionisti incaricati.

L'Autorità Competente
Arch. Andrea Maria Calvi



L'Autorità Procedente
Geom. Fabio Di Grandi



COMUNE DI BUSSERO – Prov. Di Milano

Anno 2013 progressivo 378

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che
il presente DECRETO DIRIGENZIALE è stata pubblicata
all'Albo Pretorio on line di questo comune
dal 18/06/2013 al 03/07/2013



f.to Il Messo Comune
Turconi Giorgio